



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**ALLEGATO D al Decreto n. 816 del 27/10/2011**

pag. 1/31



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



FONDO SOCIALE EUROPEO  
IN SINERGIA CON IL  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

POR 2007/2013  
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

LINEA 3 – III FASE ANNO 2011

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

## **INDICE**

|  |           |
|--|-----------|
| <b>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO .....</b>               | <b>4</b>  |
| <b>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE .....</b>                         | <b>6</b>  |
| <b>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE.....</b>                            | <b>8</b>  |
| <b>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....</b>                     | <b>11</b> |
| <b>SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO .....</b>                              | <b>14</b> |
| <b>SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI .....</b>                        | <b>16</b> |
| <b>Segue SCHEDA N. 7 – UNITA’ FORMATIVE CAPITALIZZABILI .....</b>      | <b>19</b> |
| <b>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE .....</b> | <b>21</b> |
| <b>APPENDICE.....</b>  | <b>26</b> |

## PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n.1735 del 26/10/2011 (FSE 2007/2013 – Realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda – Linea 3 III fase - anno 2011). La lettura della Guida, quindi, va correlata allo studio della Direttiva - Allegato B alla succitata DGR.

Per comodità di lettura, la struttura della Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE. A tal proposito si invita anche ad un'attenta consultazione del "Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario", che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso e utilizzo del software e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora, a seguito dello studio della DGR n. 1735/11 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, gli operatori potranno contattare telefonicamente gli uffici della Direzione Regionale Formazione **tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00** per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.) è possibile telefonare ai numeri 041 279 5068 - 5016 oppure è possibile inviare una richiesta all'indirizzo mail [bandifse.formazione@regione.veneto.it](mailto:bandifse.formazione@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto "Bando Linea 3 III Fase anno 2011"; per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico) è possibile telefonare ai numeri 041 279 5154 – 5131.

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle **FAQ Bandi** relativa all'Avviso piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda – Linea 3 III fase disponibile sul portale [www.progettoveneto.net](http://www.progettoveneto.net) (Iniziativa Direzione Formazione – Faq Bandi) e a utilizzare il Forum Operatori, disponibile sullo stesso portale, per porre quesiti **di interesse generale** (Iniziativa Direzione Formazione – Forum Operatori).

**SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO**

**Soggetto proponente:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Titolo progetto:** si chiede di inserire un titolo che sia il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intero progetto.

**ATTENZIONE:**

**Ciascun soggetto accreditato o in via di accreditamento** potrà presentare, singolarmente o in partenariato, complessivamente fino ad un importo massimo di **€500.000,00. Tale limite si riferisce all'importo complessivo del progetto presentato, in qualità del soggetto proponente e/o in qualità di partner del progetto, e non al budget assegnato all'ente.**

**ESEMPIO:**

Se l'ente X presenta in qualità di proponente un progetto di € 90.000,00, un progetto di € 130.000,00 e un terzo progetto di € 75.000,00 e risulta contemporaneamente partner di un progetto di € 30.000, € 80.000,00 e € 100.000,00 ~~ad~~ un budget assegnato in qualità di partner operativo di € 10.000,00 per ciascun progetto, tutti i sei progetti presentati direttamente e indirettamente, saranno considerati inammissibili (somma € 505.000,00 superiore di € 5.000,00 al limite massimo).

**Ciascuna impresa** non potrà presentare progetti contemporaneamente in modo diretto e attraverso strutture accreditate o in via di accreditamento e in ogni caso potrà presentare, in qualità di proponente, complessivamente fino ad un importo massimo di **€ 75.000,00. Ciascuna impresa potrà aderire in qualità di partner aziendale ad un solo progetto.**

**Obiettivo:** campo precompilato dal sistema con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

**Tipologia progetto:** selezionare la tipologia di progetto esclusivamente tra:

1. progetti per utenza occupata
2. progetti per utenza disoccupata
3. progetti per utenza mista

**Azioni:** scegliere **una e una soltanto** tra le seguenti opzioni che si riportano secondo le definizioni presenti nell'applicativo:

1. conseguimento delle certificazioni volontarie internazionalmente riconosciute
2. definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa
3. affinamento strategie e tecniche di vendita
4. riconoscimento di brevetti e altri diritti di proprietà industriale
5. introduzione nuovi materiali e innalzamento del contenuto di servizio
6. innovazione collegata a energia e ambiente
7. lean cost
8. lean production, manufacturing, organization

**Codice ATECO del progetto:** in questo campo obbligatorio va indicato il codice ATECO del progetto, cioè il codice relativo all'azienda/e cui si rivolge la maggior parte di ore di attività previste.

**Comune sede progetto:** indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

**Localizzazione progetto (province):** indicare le sedi di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province sceglierne più di una.

**Referente progetto:** indicare il nominativo del referente di progetto.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione o dell'azienda.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire i dati utili poter contattare il referente.

## SCHEMA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

La scheda 2 contiene la presentazione del Soggetto proponente del progetto ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente e il progetto presentato e il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

Si ricorda che, nell'ambito della Direttiva relativa alla DGR 1735/11 possono presentare progetti:

- 1) **Imprese** in forma singola (anche consortile) o in partenariato che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. Non possono presentare progetti né aderire al partenariato aziendale imprese artigiane, così definite ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni ed integrazioni, per le quali è stato emanato un bando specifico.
- 2) Su espressa commessa delle imprese interessate non artigiane, **i soggetti accreditati per l'ambito della formazione continua** e/o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 359 del 13/02/2004. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula del contratto/atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**ATTENZIONE:**

**Ciascun soggetto accreditato o in via di accreditamento** potrà presentare, singolarmente o in partenariato, complessivamente fino ad un importo massimo di **€500.000,00**. **Tale limite si riferisce all'importo complessivo del progetto presentato, in qualità del soggetto proponente e/o in qualità di partner del progetto, e non al budget assegnato all'ente.**

**ESEMPIO:**

Se l'ente X presenta in qualità di proponente un progetto di € 90.000,00, un progetto di € 130.000,00 e un terzo progetto di € 75.000,00 e risulta contemporaneamente partner di un progetto di € 30.000,00 € 80.000,00 e € 100.000,00 con un budget assegnato in qualità di partner operativo di € 10.000,00 per ciascun progetto, tutti i sei progetti presentati direttamente e indirettamente, saranno considerati inammissibili (somma € 505.000,00 superiore di € 5.000,00 al limite massimo).

**Ciascuna impresa** non potrà presentare progetti contemporaneamente in modo diretto e attraverso strutture accreditate o in via di accreditamento e in ogni caso potrà presentare, in qualità di proponente, complessivamente fino ad un importo massimo di **€ 75.000,00**. **Ciascuna impresa potrà aderire in qualità di partner aziendale ad un solo progetto.**

**Il non rispetto delle limitazioni stabilite porterà all'inammissibilità di tutti i progetti presentati.**

I seguenti campi: **“Codice fiscale”** – **“Partita IVA”** – **“Indirizzo”** – **“Comune”** – **“Provincia”** – **“Cap”** – sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Regionale Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279 5081 – 5136 – 5069.

I seguenti campi: “**Telefono**” – “**Fax**” – “**E-mail**” – sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

**Attività (class. ATECO 2007):** campo obbligatorio ove inserire il codice che rappresenta l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (class. MONIT):** va indicata l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare la voce più idonea tra quelle riportate dalla “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

**Presentazione proponente:** sintetica presentazione che evidenzi la coerenza tra la struttura proponente e il progetto, nonché il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

**SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE**

La scheda 3 contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (**Allegato C** al presente decreto).

Per Banche e/o Istituti finanziari deve essere usato l'apposito modulo di adesione in partnership (**Allegato C1** al presente decreto).

Si ricorda che i soggetti accreditati o in via di accreditamento allo scopo di garantire la necessaria cantierabilità del progetto, devono **obbligatoriamente**, attivare un **partenariato aziendale con le imprese**, non artigiane, che investono o intendano investire in processi di innovazione – organizzativa, produttiva o di approccio al mercato.

Saranno premiate (Parametro 4) le proposte progettuali che prevedono:

- un partenariato (operativo o di rete) con le Banche e/o altri Istituti finanziari per garantire la fattibilità del piano di sviluppo aziendale;
- la sottoscrizione di un contratto di rete ai sensi della Legge 9 aprile 2009, n. 33 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", così come successivamente modificata dalla legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Finanziaria 2010);
- costituzione di consorzi, società cooperative, società di capitali.

È necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner del progetto.

Compilare i seguenti campi: **“Partita IVA”** – **“Indirizzo sede legale”** – **“Provincia sede legale”** – **“Tel”** – **“Fax”** – **“E-mail”** – **“Legale rappresentante partner”** – **“Cellulare referente”** – **“Referente soggetto partner”** – **“Telefono referente”** – **“Cellulare referente”** – **“E-mail referente”**.

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

ATTENZIONE: le partnership devono essere rilevate, inoltre, anche nello specifico modulo di adesione (**Allegato C e C1** al presente Decreto) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato cartaceo, **completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner**, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

NOTA BENE: Si precisa che il Soggetto proponente dovrà tenere agli atti per ogni partner aziendale, la Dichiarazione unica per le imprese (**Allegato E**) debitamente compilata che dovrà essere presentata su richiesta dell'Amministrazione Regionale. Il Soggetto proponente dovrà inviare la “Dichiarazione modulistica partner aziendali” (**Allegato F**) con la quale attesta che la documentazione, per i partner aziendali suddetti è conservata presso i propri uffici e che ne ha verificato la veridicità

**Tipologia partenariato:** scegliere tra le opzioni presenti una delle seguenti:

- “partenariato aziendale”,
- “partenariato non aziendale ( per partner operativo e/o partner di rete).



**Dimensione impresa:** selezionare esclusivamente<sup>1</sup> una tra le seguenti opzioni:

- Micro
- Piccola
- Media
- Grande

**NOTA BENE:** per la definizione di impresa si rinvia all'Allegato 1 al Regolamento (CE) 800/2008.

**Numero addetti:** inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purchè inseriti in modo stabile) presso il partner.

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**Comune sede legale:** indicare il Comune della sede legale del partner.

**Forma giuridica partner:** selezionare una delle opzioni riportate nella "Tabella 2 – Forma giuridica" in appendice alla presente guida.

**Partner accreditato:** specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni "SI"/"NO".

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

**Attività (class. ATECO):** attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (class. MONIT):** è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.

**Presentazione del partner:** fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

**Descrizione ruolo:** descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto.

**NOTA BENE:** In questo campo va indicato, inoltre, se l'impresa è tra i sottoscrittori dell'eventuale contratto di rete (ai sensi della legge n. 33 del 09/04/2009). Si indicherà, altresì, se è previsto che l'impresa partecipi alla creazione di un consorzio, società cooperativa, società di capitali.

**Funzioni affidate:** selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della "Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner" riportata in appendice alla presente guida; qualora il partner intenda mettere in **formazione i propri lavoratori** o **inserire nuovo personale** deve selezionare l'opzione "messa in formazione lavoratori" e/o "accompagnamento/stage". Nel

---

<sup>1</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da **non selezionare** in quanto non previste dalla Direttiva - Allegato B alla DGR n. 1735/11.

caso di partenariato aziendale che desideri usufruire di **spese ammissibili al FESR** è necessario selezionare la voce “Spesa FESR”.

Se l'impresa è tra i sottoscrittori dell'eventuale **contratto di rete** (ai sensi della legge n. 33 del 09/04/2009) deve selezionare l'opzione “sottoscrizione contratto di rete”; se è previsto che l'impresa partecipi alla **creazione di un consorzio, società cooperativa, società di capitali** si seleziona l'opzione “creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali”. Qualora il partner intenda usufruire degli **incentivi all'assunzione** va selezionata una delle opzioni previste per gli incentivi all'assunzione (incentivi assunzione t. ind. 6000,00 euro; incentivi assunzione t. ind. 4000,00 euro; incentivi assunzione t. det. 4000,00 euro; incentivi assunzione t. det. 2000,00 euro).

Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

**NOTA BENE:** le funzioni selezionate devono essere coerenti con quanto specificato nel campo “**Descrizione ruolo**”.

**Importo previsto affidamento:** questo dato è obbligatorio:

- per i partner non aziendali che non sono partenariato di rete;
- per i partner aziendali che intendono usufruire delle spese ammissibili al FESR e/o degli incentivi all'assunzione, in questi casi, quindi, deve essere indicata la quota prevista per tali spese.

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.

**Numero destinatari riferibili all'impresa:** specificare il numero di destinatari riferiti al partner aziendale, di cui alla presente scheda, che si intende mettere in formazione e/o inserire tramite azioni di accompagnamento.

**SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

In questa scheda devono essere descritte le caratteristiche generali e gli obiettivi del progetto presentato, ciò deve essere fatto nella maniera più dettagliata possibile.

La descrizione deve specificare come si ritiene di intervenire, attraverso una innovazione dei “saperi” e dei prodotti, dei processi e dell’organizzazione del sistema aziendale, affinché le imprese possano permanere nel mercato del lavoro.

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** descrivere la coerenza del progetto con la situazione socio-economica territoriale e i relativi fabbisogni riscontrati, nonché la coerenza degli interventi prescelti con le esigenze delle aziende. Descrivere le azioni prescelte, le eventuali spese imputabili al FESR ( tra quelle riportate al paragrafo 3.1.3 della Direttiva<sup>2</sup>) e motivarne la coerenza con gli interventi previsti.

Descrivere il grado di innovatività della proposta progettuale e le garanzie assicurate da Banche e/o Istituti finanziari; procedere anche all’esplicitazione dell’eventuale contratto di rete e della costituzione di consorzi, società cooperative, società di capitali(qualora previsto).

**NOTA BENE:** nel caso il progetto preveda attività rivolte a soggetti disoccupati indicare anche il numero di persone per le quali si prevede la creazione di nuova occupazione. Per usufruire degli incentivi all’assunzione previsti al paragrafo 3.2.2 della Direttiva è necessario prevedere alla voce B6 “Incentivi all’assunzione” del piano finanziario (Scheda 9) l’importo corrispondente, la cui erogazione è subordinata al verificarsi delle condizioni stabilite nel succitato paragrafo.

La sottoscrizione del contratto di rete e la creazione di consorzi, società cooperative, società di capitali determinano l’assegnazione di un punteggio premiante nel Parametro 4 di valutazione.

**Obiettivi formativi:** descrivere le finalità delle attività progettuali e come queste si collegano alle priorità stabilite dalla Direttiva nonché la coerenza degli interventi prescelti con le esigenze delle aziende. In questo campo vanno descritte le attività formative (previste per la sola utenza occupata).

**Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento:** descrivere le finalità del progetto in relazione agli interventi che si intendono realizzare specificando come queste si collegano alle priorità individuate dalla Direttiva.

Le tipologie di attività di accompagnamento previsti per utenza occupata sono:

1. Sportello
2. Assistenza/consulenza

---

<sup>2</sup> Si elencano di seguito le spese ammissibili previste dalla Direttiva:

- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto;
- Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell’unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia;
- Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
- Acquisto di hardware e di software strumentali alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto;
- Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto;
- Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto

3. Accompagnamento personalizzato (coaching)
4. Counseling

**NOTA BENE:** Si specifica che tali attività di accompagnamento per utenza occupata devono essere collegate ad **almeno uno** degli interventi formativi individuati.

Le tipologie di attività di accompagnamento previsti per utenza disoccupata o mista sono:

1. Stage
2. Sportello
3. Accompagnamento personalizzato (coaching)
4. Counseling
5. Scouting aziendale
6. Accompagnamento al lavoro
7. Assistenza/consulenza

**Destinatari:** specificare il numero complessivo di destinatari che verranno coinvolti nel progetto, descrivendone le tipologie e i relativi fabbisogni.

Si ricorda che sono soggetti destinatari:

- **lavoratori occupati** presso imprese private operanti in unità localizzate sul territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato) e con forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”;
- **liberi professionisti, titolari d’impresa, coadiuvanti d’impresa;**
- **soggetti disoccupati detentori di specifiche competenze<sup>3</sup>.**

per gli interventi che rientrano nel campo di intervento FESR:

- **imprese private** limitatamente alle unità operative localizzate sul territorio regionale.

Non sono ammissibili le **imprese artigiane**, così definite ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i lavoratori e i titolari delle stesse.

**NOTA BENE:** Si ricorda che l’inserimento di un numero di utenti superiore al minimo da diritto ad un punteggio premiante (Parametro 2).

**Tipologie di intervento:** descrivere gli interventi previsti dal progetto (come da Direttiva) e le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati e le metodologie riconducibili a queste.

**Modalità di diffusione:** indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc).

**Modalità di valutazione e monitoraggio:** indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione e il monitoraggio dell’attività nonché del progetto in generale.

---

<sup>3</sup> Con “detentori di specifiche competenze” si intendono soggetti con competenze acquisite ed esercitate in almeno uno dei seguenti tre ambiti: Produzione di beni e servizi, Organizzazione dei diversi fattori aziendali, Amministrazione e finanza d’impresa. La descrizione delle specifiche conoscenze detenute deve evidenziare gli elementi di innovatività introdotti e gestiti

**Figure professionali utilizzate:** descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (coordinatore, tutor formativo, docente, consulente, testimonial aziendale, responsabile monitoraggio/diffusione, etc.) e la relativa fascia di appartenenza<sup>4</sup>. Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda al par. 5 "Gruppo di lavoro" della Direttiva ed alla Tabella 4 dell'Appendice .

**Fasce docenti:** Imputare la percentuale di utilizzo di ciascuna fascia rispettando le % minime previste da Direttiva (Paragrafo 5 e Tabella 4 in Appendice).

| Fascia docente | % minime previste da Direttiva | Valori ammessi (in %) |
|----------------|--------------------------------|-----------------------|
| Senior         | 40                             | Da 40 a 60            |
| Middle         | 40                             | Da 40 a 60            |
| Junior         | ---                            | Da 0 a 20             |

**Viaggi dei destinatari:** descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari, l'esigenza didattica alla quale rispondono, il relativo apporto formativo al progetto e, qualora siano già state individuate, anche le sedi e le località prescelte.

---

<sup>4</sup> FASCIA: junior (fino a tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (almeno cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

### SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO

La scheda deve essere compilata in riferimento al progetto presentato. Particolare cura deve essere messa nella compilazione di tale scheda in quanto essa permette di identificare la tipologia di aiuto richiesto e le dimensioni delle imprese coinvolte.

**Tipologia di aiuto:** selezionare una soltanto tra le opzioni:

- Nessun regime di aiuto per progetti con attività di accompagnamento per disoccupati.
- Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08 per progetti con attività di formazione e di accompagnamento per occupati o per utenza mista (parte occupati);
- Regime de minimis per progetti con attività di formazione e di accompagnamento per occupati o per utenza mista (parte occupati) oppure per progetti con incentivi all'assunzione oppure per progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR
- Regime di esenzione Reg. CE 1857/06 per progetti (attività di formazione e/o di accompagnamento per occupati, FESR, incentivi all'assunzione) rivolti ad imprese del settore agricolo (parte occupati).

Oppure le opzioni come da tabella sottostante:

| Tipologia progetto  | Regime di aiuti   |
|---|---|
| Progetti con attività di accompagnamento per disoccupati  | Nessun regime di aiuto  |
| Progetti con attività di formazione e di accompagnamento per occupati o per utenza mista (parte occupati)                                     | Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08<br>oppure<br>Reg. CE 1998/06 (“de minimis”) |
| Progetti (attività di formazione e/o di accompagnamento per occupati, FESR, incentivi all'assunzione) rivolti ad imprese del settore agricolo | Reg. CE 1857/06   |
| Progetti con incentivi all'assunzione   | Reg. CE 1998/06 (“de minimis”)  |
| Progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR   | Reg. CE 1998/06 (“de minimis”)  |

**ATTENZIONE:** si ricorda che ciascun progetto deve fare riferimento ad un solo regime di aiuto. **Non possono essere presentati, quindi, progetti che si rivolgano contemporaneamente a imprese del settore agricole e di altri settori.**

**Dimensioni impresa:** selezionare dal menu a tendina l'opzione relativa alla dimensione della/delle impresa/e partner aziendale di progetto. E' possibile effettuare scelte multiple premendo contemporaneamente CTRL e tasto sinistro del mouse.

**ATTENZIONE:** si ricorda che ogni azienda, **sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner**, è tenuta a compilare e sottoscrivere il modulo di “Dichiarazione unica per le imprese” (**Allegato E** al presente decreto).

**NOTA BENE:** qualora ci si avvalga del regime di aiuti alla formazione – ex reg. CE 800/08, è necessario tenere presente che le percentuali di cofinanziamento dipendono dalla dimensione dell'impresa come riportato nella tabella sottostante:

| <b>Dimensione impresa</b>  | <b>Formazione specifica</b> | <b>Formazione generale</b> |
|--|-----------------------------|----------------------------|
| Piccole imprese  | 45% *                       | 80%                        |
| Medie imprese  | 35% *                       | 70% *                      |
| Grandi imprese   | 25% *                       | 60% *                      |
| * Le percentuali sopra indicate sono aumentate del 10% per gli interventi rivolti alla formazione dei soggetti svantaggiati o disabili (come da Reg. CE 800/2008). |                             |                            |

Il Legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare che:

- la dimensione della propria azienda è:

☐ micro

☐ piccola

☐ media

☐ grande

- la propria azienda non si trova in stato di difficoltà così come definito dall'art. 1 c. 7 del Reg. (CE) n. 800/2008

**solo per progetti che si avvalgono del regime ex Reg. CE 800/08<sup>5</sup>**

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune

oppure

☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato

**solo per progetti che si avvalgono del regime “de minimis” ex Reg. CE 1998/06<sup>6</sup>**

☐ di non aver percepito – nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – alcun contributo a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006);

oppure

☐ di aver percepito - nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari - contributi a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006) per un importo complessivo che non supera i **200.000,00 €**

<sup>5</sup> Barrare la casella corrispondente.

<sup>6</sup> Barrare una delle caselle ed, eventualmente, compilare la tabella di dettaglio.

**SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Ogni intervento formativo previsto nel progetto deve essere adeguatamente descritto in una scheda 7 (prevedere una scheda per ogni intervento).

Si ricorda, invece, che le informazioni e i dati inerenti alle attività di accompagnamento dovranno essere riportate nella Scheda N. 8.

**Numero intervento:** questo campo è automaticamente compilato dal sistema.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri. Nel caso in cui il progetto si riferisca a più azioni specificare a quale di esse si fa riferimento.

**Descrizione intervento e obiettivi formativi:** descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con il piano di sviluppo individuato e specificato nella Scheda N. 4 (nel campo “Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi”); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

**Metodologie didattiche previste:** selezionare i contesti formativi e le metodologie didattiche e che si intendono utilizzare esclusivamente tra quelli di seguito elencati:

- formazione in presenza;
- workshop/focus group;
- apprendimento intergenerazionale;
- seminario formativo;
- formazione intervento;
- ricerca azione;
- partecipazione attiva a ricerche finalizzate;
- project work;
- role play;
- attività presso aziende pilota;
- testimonianze;
- utilizzo di filmati;
- visite aziendali;
- problem based learning (PBL);
- case history

**ATTENZIONE:** Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non previste dalla Direttiva.

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

**Tipologia intervento:** selezionare una sola opzione tra quelle relative alle attività formative:

- Interventi di aggiornamento di breve durata (16 – 30 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (32 – 50 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (56 – 100 ore)



**Modalità di valutazione previste:** indicare le modalità con cui verrà effettuata la selezione iniziale dei candidati e la valutazione delle competenze in esito e gli ambiti di apprendimento che si intendono sondare.

**Attestazione rilasciata:** scegliere, eventualmente, la seguente opzione:

- “Attestato di frequenza”

**Area intervento formativo (FOT):** selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella “Tabella 5 – Codice FOT” della presente guida.

**Classificazione PLOTEUS:** selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella “Tabella 4 – Codice PLOTEUS” della presente guida.

**Descrizione del profilo professionale:** descrivere le competenze che si intendono implementare con l'intervento formativo, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita).

**Numero e tipologia destinatari previsti:** imputare il numero dei destinatari previsti esclusivamente per la seguente opzione<sup>7</sup>:

- “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”.

**NOTA BENE:** Si ricorda che l'inserimento di un numero di utenti superiore al minimo sarà oggetto di valutazione (Parametro 2).

Si ricorda che il **numero minimo di utenti** per l'avvio delle attività e per il riconoscimento delle stesse è fissato in **6 unità**. L'edizione risulta, pertanto, riconoscibile solo se risultano formati almeno 6 partecipanti .

**ATTENZIONE:** nel caso in cui alla conclusione dell'edizione risultino rendicontabili 5 utenti, non potrà essere riconosciuto alcun contributo per l'edizione in questione.

Nel caso in cui il numero di utenti previsti in fase di presentazione del progetto risulti superiore a 6, prevale, ai fini dell'avvio delle attività, quanto definito in sede progettuale.

Il numero massimo degli utenti inseribili in ciascun intervento non può superare le 20 unità.

**Ore attività formativa (escluse le attività di accompagnamento):** riportare il numero delle ore di **ciascuna edizione** dell'attività formativa secondo le disposizioni della Direttiva, paragrafo 3.1.1 “Tipologia interventi”.

**ATTENZIONE:** si ricorda che è assolutamente necessario inserire il numero di ore relativo alla singola edizione e non il monte ore totale dell'intervento al fine di poter permettere un corretto calcolo delle ore totali previste nel progetto.

**Percentuale ore aula:** riportare la percentuale di formazione in aula prevista .

**Percentuale ore FAD:** riportare la percentuale di FAD se prevista.

**Percentuale ore outdoor:** riportare la percentuale di formazione outdoor prevista .

---

<sup>7</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non pertinenti alla Direttiva

**Numero edizioni previste:** riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

**Numero allievi totale:** Campo calcolato automaticamente dal sistema.

ATTENZIONE: si ricorda che il numero massimo degli utenti inseribili in ciascun intervento non può superare le 20 unità. Per il numero minimo di utenti si consulti la Tabella 1 in Appendice della Direttiva.

**NOTA BENE:** Si ricorda che l'inserimento di un numero di utenti superiore al minimo sarà oggetto di valutazione (Parametro 2).

Il soggetto proponente può adottare una delle seguenti opzioni comunicando all'avvio dell'intervento la scelta<sup>8</sup> tramite il portale regionale.

- |  |
|--|
| <p>1. opzione: <i>Somma n° ore frequentate dai destinatari / 80% del monte ore intervento previsto = N° utenti rendicontabili per intervento<sup>9</sup> ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti</i></p> <p>2. opzione: <i>N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per intervento</i></p> |
|--|

**Numero imprese previste:** indicare il numero di imprese destinatarie a cui è rivolta l'attività formativa.

---

<sup>8</sup> Tale scelta potrà poi essere modificata entro il 50% del monte ore del singolo intervento.

<sup>9</sup> Nel caso di numeri decimali superiori o uguali allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per eccesso, nel caso di numeri decimali inferiori allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per difetto.

## Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI

**Compilazione scheda:**

Ciascun intervento deve prevedere un'articolazione strutturata per UFC (unità formativa capitalizzabile).

Lo schema proposto si divide in due tabelle. La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UFC che compongono l'intervento. Si ricorda che il numero massimo di unità formative proponibili è fissato in trenta. L'intervento formativo è composto da più UFC; **è auspicabile che ciascuna UFC abbia durata relativamente breve e in ogni caso non superiore a 16 ore.**

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici in relazione alle competenze che si prevedono in esito. Si ricorda che il numero massimo di competenze proponibili è fissato in cinquanta. Nella colonna di destra imputare il numero della UFC di riferimento.

## ALCUNE DEFINIZIONI

Secondo il modello ISFOL, l'unità formativa capitalizzabile (UFC), è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali.

Le Unità formative capitalizzabili sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La competenza, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

| UFC numero | Descrizione                     | Durata prevista |
|------------|---------------------------------|-----------------|
| 1          | Interpretare il disegno tecnico | 8               |

| Descrizione competenza da acquisire  | Descrizione contenuti specifici  | UFC di riferimento |
|--|--|--------------------|
| Essere in grado di:<br>- leggere e interpretare il disegno tecnico in modo da individuare i materiali, la forme e gli incastri dell'elemento ligneo da eseguire. | Simbologia e procedure codificate per rappresentare il manufatto ligneo da produrre;<br>Lettura e controllo del disegno tecnico. | 1                  |

Si ricorda che, come indicato nella Direttiva di riferimento, nel caso in cui si scelga l'opzione 1<sup>10</sup> per il calcolo degli utenti rendicontabili, è previsto che l'allievo sostenga un'analisi delle competenze possedute alla fine dell'intervento (analisi ex post).

<sup>10</sup> Per ulteriori dettagli, vedere Paragrafo 6 della Direttiva di riferimento.

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi.

Se anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultino raggiunti, l'utente non può considerarsi rendicontabile.

NOTA BENE: i contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze acquisite da integrare con l'eventuale formazione di recupero ai fini del buon esito del percorso. Ciascuna UFC inserita nel progetto deve essere integralmente svolta **almeno una volta**.

## **SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE**

Nella scheda 8 devono essere descritte le seguenti attività di accompagnamento:

1. stage
2. sportello
3. scouting aziendale
4. accompagnamento al lavoro
5. assistenza/consulenza
6. counseling
7. coaching

E' necessario compilare una scheda 8 per ognuno degli interventi previsti.

**Numero intervento:** il campo è precompilato dal sistema.

**Numero intervento formativo di riferimento:** imputare il numero di intervento formativo (come compare nella Scheda N. 7) a cui si riferisce l'intervento qualora l'attività di accompagnamento si riferisca ad una specifica attività formativa per utenza occupata.

**NOTA BENE:** Si ricorda che gli interventi rivolti a utenza disoccupata non possono prevedere attività formativa e, in tal caso, il campo dovrà essere lasciato vuoto.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli gli uni dagli altri.

**Interventi previsti:** selezionare una **soltanto** tra le seguenti voci:

Per utenza occupata:

- sportello (SPO);
- assistenza/consulenza individuale (CON);
- assistenza/consulenza di gruppo (COG);
- counseling individuale (COU);
- counseling di gruppo (CLG);
- coaching individuale (COA);
- coaching di gruppo (CGG)

Per utenza disoccupata o mista:

- stage (STA);
- sportello (SPO);
- scouting aziendale (RAL);
- accompagnamento al lavoro (ACC);
- counseling individuale (COU);
- counseling di gruppo (CLG);
- coaching individuale (COA);
- coaching di gruppo (CGG)

**Descrizione intervento:** descrivere brevemente le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

**Obiettivi:** descrivere gli obiettivi, che si intendono perseguire, evidenziando la coerenza con la tipologia di intervento prescelta e con quanto specificato nella Scheda N. 4.

**Ore stage:** inserire il monte ore stage solo se risulta selezionato tra gli interventi previsti.

**Ore altre tipologie:** specificare il numero di ore totale delle attività relative alle attività previste ( diverse dallo stage).

**Numero edizioni previste:** riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

**NOTA BENE:** qualora si intenda realizzare il medesimo intervento con gruppi diversi di soggetti (in ordine a numero e tipologia) andrà indicato il numero di edizioni.

**ESEMPIO:** intervento di Assistenza/consulenza di gruppo per 20 destinatari suddivisi in tre gruppi rispettivamente di 7, 8 e 5 persone → 3 edizioni; intervento di Assistenza/consulenza di gruppo per 10 destinatari + intervento di counseling di gruppo per 10 destinatari → 2 schede diverse con un'unica edizione

**Tipologia destinatari:** scegliere soltanto la seguente opzione:

- “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”
- “disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (iscritto alle liste di mobilità)”

**NOTA BENE:** qualora si presentasse un intervento per utenza occupata selezionare l'opzione “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”;

se l'utenza destinataria fosse disoccupata selezionare “disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (iscritto alle liste di mobilità)”;

nel caso di utenza mista è necessario selezionare due opzioni di cui una relativa a “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”.

**Numero previsto destinatari:** indicare il numero dei destinatari che si prevede di coinvolgere.

**ATTENZIONE:** Per il numero minimo di utenti si consultino le Tabelle 1 e 2 in Appendice della Direttiva.

Per le attività di accompagnamento, ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera attività realizzata la singola ora di servizio erogata al destinatario.

**ESEMPIO:**

per un'attività di accompagnamento, calendarizzata su tre giorni differenti per un'ora al giorno, il lunedì 3 persone, il mercoledì 5 persone e il giovedì 1 persona; il costo standard viene così determinato:  $(15,00 \times 3) + (15,00 \times 5) + (15,00 \times 1) = \text{€ } 135,00$

**Numero previsto aziende:** specificare il numero di imprese destinatarie a cui sono rivolti gli interventi non formativi.

**SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO**

**Compilazione scheda:** imputare il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi. Si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste dalla Direttiva.

**Quantità:** per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

**ATTENZIONE:** È possibile inserire solo valori interi.

Esempio:

- voce “E1.1. Costo standard orario (ore) - inserire il numero di ore di attività formativa previste per utenza occupata
- voce “E1.4 Costo standard ora/destinatario - inserire il numero di allievi e il costo unitario previsto per attività individuali o di gruppo

**Valore unitario:** indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).

**Valore totale:** è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall’utente.

**ATTENZIONE:** ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un contributo pubblico non inferiore ad **€ 30.000,00**.

Per maggiore chiarezza si riporta la tabella delle modalità di determinazione del contributo (presente nel Paragrafo 12 della Direttiva):

| Tipologia di attività   | Valore<br>Unità di costo<br>standard (UCS) | Voce<br>di<br>spesa | Condizioni per il riconoscimento  |
|---|--|---------------------|---|
| 1. Attività formative   | € 164,00 ora/corso                         | E1.1                | Rispetto numero min di utenti formati   |
| 2. Attività di accompagnamento  | individuale<br>€ 38,00 ora                 | E1.4                | Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario   |
|   | di gruppo € 15,00<br>ora/partecipante      |                     |   |
| 4. Interventi FESR  | A costi reali                              | Cat.<br>B5          | Verifica di ammissibilità della spesa.  |
| 5. Costo del lavoro del personale in formazione (ai fini del cofinanziamento privato) | A costi reali                              | B2.24               | Dipendenti e collaboratori:<br>cedolino paga<br><br>Imprenditori: modello F24 per la dimostrazione di versamento del minimale INPS<br><br>Liberi professionisti: nessun costo rendicontabile<br><br>Per i dipendenti e collaboratori il |

|                             |  |      |   |
|-----------------------------|--|------|---|
|                             |  |      | costo del lavoro potrà essere dimostrato mediante autocertificazione del datore di lavoro |
| 7. Incentivi all'assunzione | Somme forfetarie: max € 6.000,00 per ciascun assunto | B6.1 | Realizzazione delle condizioni previste al paragrafo 3.2.2                                |

**Costi ammissibili al FESR (voce B5):** imputare l'importo previsto nella rispettiva voce di spesa ammissibile al FESR tra le seguenti:

- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature (num)"*);
- Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"mezzi mobili (num)"*);
- Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"canoni leasing (num)"*);
- Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazione (num)"*);
- Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"acquisto hardware e software (num)"*);
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"acquisto brevetti, licenze, know-how (num)"*);
- Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"acquisizione banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche (num)"*);
- Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce *"perizie tecniche (num)"*).

**Incentivi all'assunzione (voce B6):** imputare l'importo previsto solo nel caso di progetti che prevedano l'utilizzo degli incentivi, in coerenza con quanto indicato nella scheda 4 nel campo "Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni".

**Esempi:**

"Quantità" = 3, "Valore unitario" = 6.000,00 € (valore massimo come stabilito al paragrafo 3.2.2 della Direttiva), "Valore totale"=18.000,00 €

"Quantità" = 2, "Valore unitario" = 4.000,0 € (valore massimo come stabilito al paragrafo 3.2.2 della Direttiva) + "Quantità" = 1, "Valore unitario" = 2.000,00 € (valore massimo come stabilito al paragrafo 3.2.2 della Direttiva) → "Quantità"(totale)= 3 "Valore totale"=10.000,00 €



**ATTENZIONE:** La concessione dell'incentivo, compatibile con la vigente normativa civilistica e fiscale, ammonta ad un massimo di € 6000,00 e comunque non più del 30% della retribuzione annua lorda per ogni nuovo assunto ed è subordinata al verificarsi delle seguenti due condizioni:

**1a.** Assunzione, entro 60 giorni dalla fine del progetto, di lavoratori iscritti alle liste di disoccupazione, privi di occupazione da almeno 30 giorni alla data di assunzione e che negli ultimi sei mesi non abbiano avuto un rapporto di dipendenza con l'impresa, anche facente parte di un gruppo o ad essa collegata, che intende beneficiare dell'incentivo erogabile a sensi della presente Direttiva:

- assunzione a tempo indeterminato (€ 6.000,00 );
- assunzione a tempo determinato di almeno un anno (€4.000,00).

oppure

**1b.** Assunzione, entro 60 giorni dalla fine del progetto, di lavoratori iscritti alle liste di mobilità o aventi diritto ad altre forme agevolative (es. apprendisti) e che negli ultimi sei mesi non abbiano avuto un rapporto di dipendenza con l'impresa, anche facente parte di un gruppo o ad essa collegata, che intende beneficiare dell'incentivo erogabile a sensi della presente Direttiva:

- assunzione a tempo indeterminato (€ 4.000,00);
- assunzione a tempo determinato di almeno un anno (€2.000,00).

**2.** partecipazione di tali soggetti ad almeno un'attività di accompagnamento che meglio corrisponde ai fabbisogni di aggiornamento e di specializzazione delle competenze nonché di orientamento al ruolo che deve assumere all'interno dell'impresa.

**Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario (Voce B2.24):** imputare l'importo previsto per il costo del lavoro del personale in formazione (solo per progetti che prevedono attività di formazione per utenza occupata che hanno scelto il regime di esenzione ex Reg. CE 800/08).

## APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)

| Opzioni  |
|--|
| Non pertinente   |
| Agricoltura, caccia e silvicoltura   |
| Pesca  |
| Industrie alimentari e delle bevande                                       |
| Industrie tessili e dell'abbigliamento                                     |
| Fabbricazione di mezzi di trasporto  |
| Industrie manifatturiere non specificate                                   |
| Estrazione di minerali energetici  |
| Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda |
| Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua                              |
| Poste e telecomunicazioni  |
| Trasporti  |
| Costruzioni  |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio                                      |
| Alberghi e ristoranti  |
| Intermediazione finanziaria  |
| Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese   |
| Amministrazioni pubbliche  |
| Istruzione   |
| Attività dei servizi sanitari  |
| Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali                  |
| Attività connesse all'ambiente   |
| Altri servizi non specificati  |

**Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)**

| <b>Descrizione</b>  |
|---|
| Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo   |
| Società di persone  |
| Società di capitali   |
| Società di Cooperativa  |
| Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese   |
| Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi   |
| Ente privato con personalità giuridica  |
| Ente privato senza personalità giuridica  |
| Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia |
| Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale  |
| Amministrazione dello Stato   |
| Autorità indipendente   |
| Regione e autonomia locale  |
| Azienda o ente del servizio sanitario nazionale   |
| Istituto, scuola e università pubblica  |
| Ente pubblico non economico   |
| Altri   |

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

| Opzioni   |
|---|
| Attrezzature/locali   |
| Diffusione risultati  |
| Materiali didattici e di consumo                            |
| Altre acquisizioni di servizi                               |
| Messa in formazione lavoratori                              |
| Altro   |
| Progettazione/preparazione                                  |
| Docenza   |
| Tutoraggio  |
| Consulenza  |
| Accompagnamento/stage                                       |
| Monitoraggio  |
| Selezione   |
| Codocenza   |
| Analisi fabbisogni  |
| Spesa FESR  |
| Sottoscrizione contratto di rete                            |
| Creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali |
| Incentivi assunzione t. ind. 6000,00 euro                   |
| Incentivi assunzione t. ind. 4000,00 euro                   |
| Incentivi assunzione t. det. 4000,00 euro                   |
| Incentivi assunzione t. det. 2000,00 euro                   |

**Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS (Scheda N. 7)**

| <b>Opzioni</b>  |
|---|
| Agricoltura, silvicoltura, pesca                      |
| Servizi sociali                                       |
| Scienze di sicurezza                                  |
| Scienze sociali e comportamentali                     |
| Capacità personali                                    |
| Architettura ed Edilizia                              |
| Studi umanistici                                      |
| Servizi di trasporto                                  |
| Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione |
| Commercio ed Amministrazione                          |
| Arte  |
| Veterinaria   |
| Informatica   |
| Giornalismo ed Informazione                           |
| Diritto   |
| Matematica e Statistica                               |
| Ingegneria ed Ingegnerizzazione                       |
| Industria di produzione e trasformazione              |
| Scienze della vita                                    |
| Protezione dell'ambiente                              |
| Lingue  |
| Servizi ai privati                                    |
| Scienze fisiche                                       |
| Salute  |

Tabella 5 – Codice FOT (Scheda N. 7)

|     |   |
|-----|---|
| 10  | Programmi di base   |
| 80  | Alfabetizzazione e competenza matematica                  |
| 90  | Sviluppo personale  |
| 141 | Insegnamento e formazione                                 |
| 142 | Scienze dell'educazione                                   |
| 211 | Arti figurative   |
| 212 | Musica e arti dello spettacolo                            |
| 213 | Tecniche audio-visive e produzioni medial                 |
| 214 | Design  |
| 215 | Artigianato   |
| 221 | Religione e teologia                                      |
| 222 | Lingue e culture straniere                                |
| 223 | Madrelingua   |
| 224 | Storia, filosofia e materie collegate                     |
| 310 | Scienze sociali e del comportamento                       |
| 321 | Giornalismo e reportage                                   |
| 322 | Biblioteconomia, informazione e archivistica              |
| 341 | Commercio all'ingrosso e al dettaglio                     |
| 342 | Marketing e pubblicità;                                   |
| 343 | Finanza, credito, assicurazioni                           |
| 344 | Contabilità e fisco                                       |
| 345 | Gestione e amministrazione aziendale                      |
| 346 | Segreteria e lavoro d'ufficio                             |
| 347 | Mondo del lavoro  |
| 380 | Diritto   |
| 420 | Scienze della vita  |
| 440 | Scienze fisiche e naturali                                |
| 460 | Matematica e statistica                                   |
| 481 | Informatica   |
| 482 | Uso del computer  |
| 521 | Meccanica e lavorazione dei metalli                       |
| 522 | Elettricità ed energia                                    |
| 523 | Elettronica e automazione                                 |
| 524 | Chimica e chimica dei processi                            |
| 525 | Veicoli a motore, navi e aeromobili                       |
| 541 | Trasformazione degli alimenti                             |
| 542 | Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle |
| 543 | Materiali (legno, carta, plastica, vetro)                 |
| 544 | Attività minerarie ed estrattive                          |
| 581 | Architettura ed urbanistica                               |
| 582 | Edilizia e ingegneria civile                              |

|     |  |
|-----|--|
| 621 | Produzione agricola e animale                      |
| 622 | Orticoltura  |
| 623 | Silvicoltura                                       |
| 624 | Pesca  |
| 640 | Veterinaria  |
| 721 | Medicina   |
| 722 | Servizi medici                                     |
| 723 | Infermieristica                                    |
| 724 | Odontoiatria                                       |
| 761 | Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani    |
| 762 | Assistenza sociale, consulenza e orientamento      |
| 811 | Servizi alberghieri e della ristorazione           |
| 812 | Viaggi, turismo e tempo libero                     |
| 813 | Sport  |
| 814 | Servizi domiciliari                                |
| 815 | Acconciatura ed estetica                           |
| 840 | Trasporti  |
| 850 | Protezione dell'ambiente                           |
| 861 | Protezione della proprietà privata e della persona |
| 862 | Salute e sicurezza sul luogo di lavoro             |
| 863 | Difesa   |
| 999 | Sconosciuto/non specificato                        |